



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 1 di 6

Prot. n. 240053/03-D1-00-07

OGGETTO: PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI CURA E DI LAVORO: APPROVAZIONE

PRESIDENTE: R. Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti

VASAI Roberto
RICCI Mirella
BORGHESI Carla
CUTINI Andrea
DUCCI Piero
MEZZETTI PANOZZI Rita
PERFERI Antonio
RUSCELLI Francesco

Sono assenti: =====

Relatore: Ass. Mirella Ricci

Servizio: Risorse Umane

Allegati: Sì

Riscontro di bilancio: no

Invio capigruppo: sì Immediatamente eseguibile: sì

Uffici interessati: AP/OO.SS. Invio Corte dei Conti: no



PROVINCIA
DI AREZZO
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 2 di 6

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la propria delibera n. 710 del 30/12/2009, esecutiva, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per i servizi per l'anno 2010 individuando per il Servizio Risorse Umane- tra gli altri – la realizzazione di un progetto conciliazione tempi di cura e di lavoro;

DATO ATTO che , dopo confronto sindacale su tale argomento, è stato predisposto un questionario volto a verificare le situazioni di maggior criticità affrontate dai dipendenti provinciali nella conciliazione tra orari di lavoro e difficoltà familiari;

VISTE le conclusioni della somministrazione del sopra menzionato questionario, al quale ha risposto circa la metà dei dipendenti (n. 244), dal quale è risultato che le maggiori difficoltà nella conciliazione dei tempi casa/lavoro sono determinati dalla gestione dei figli minori e dei familiari anziani ;

VISTO il progetto Conciliazione tempi di cura e di lavoro, predisposto dal Servizio Risorse Umane con il quale si prevede, in favore dei dipendenti con figli minori o conviventi con familiari in situazione di grave infermità o portatori di handicap grave, la possibilità di godere di una maggiore flessibilità oraria sia in entrata che in uscita dal lavoro ;

RITENUTO che il progetto proposto soddisfi le esigenze manifestate dal personale provinciale e sia pertanto opportuno approvarlo, così come formulato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, incaricando il dirigente del Servizio Risorse Umane di individuare le modalità operative di utilizzazione del nuovo regime orario;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1', del d. lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 21.05.1997;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi indicati in premessa, il Progetto Conciliazione tempi di cura e di lavoro predisposto dal Servizio Risorse Umane contenuto nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI INCARICARE** il dirigente del Servizio Risorse Umane di individuare , con proprio provvedimento, le modalità operative relative all'applicazione agli aventi diritto del regime orario agevolato.
3. **.DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle OO.SS.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 3 di 6

4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi dei presenti, ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 4 di 6

ALLEGATO "A"

PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI CURA E DI LAVORO

L'Amministrazione Provinciale, in considerazione delle possibili difficoltà dei dipendenti provinciali nel conciliare l'orario di lavoro con specifiche situazioni di difficoltà familiari, al fine di agevolare i lavoratori nell'espletamento dei propri impegni di assistenza e cura verso le persone conviventi in condizioni disagiate, ha deciso di prevedere per questi soggetti una particolare tipologia oraria.

Potranno usufruire della Tipologia Oraria Agevolata (TOA):

- i dipendenti portatori di handicap grave, accertato ai sensi della legge n. 104/1992;
- i dipendenti con familiari, portatori di handicap grave, accertato ai sensi della legge n. 104/1992 (a prescindere dal riconoscimento finalizzato ai 3 gg. mensili retribuiti);
- i dipendenti genitori, anche adottivi o affidatari, di figli che frequentano la scuola primaria di primo grado (scuola elementare);
- i dipendenti con familiari, conviventi, affetti da tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psico-fisica, sottoposti a progetti di recupero/riabilitazione;
- i dipendenti impegnati in attività di volontariato ex legge 266/91;
- i dipendenti o con parenti entro il secondo grado (genitori, figli, nonno/a e nipote in linea retta) o con soggetti componenti la famiglia anagrafica con stabile convivenza con il lavoratore, o la lavoratrice (anagraficamente dimostrabile) in situazione di documentata grave infermità ai sensi dell'art. 4 L.53/2000.

Tale tipologia oraria è caratterizzata dalla possibilità di riconoscere, a chi ne usufruisce, una maggiore flessibilità in entrata ed in uscita, unitamente alla possibilità di accumulare una flessibilità negativa e di recuperare il debito orario anche nei pomeriggi di lunedì e venerdì.

La fascia obbligatoria giornaliera dei dipendenti che fruiscono della TOA nell'ambito dell'orario normale, è collocata dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e, inoltre, i dipendenti non hanno l'obbligo di effettuare i rientri pomeridiani nel corso del mese.

Il periodo minimo di fruizione è di 2 mesi continuativi ed il periodo massimo è di 12 mesi continuativi.

Il dipendente ammesso alla TOA per un periodo inferiore a 12 mesi, può richiederne la proroga fino al raggiungimento dei 12 mesi.

Superato il periodo di 12 mesi continuativi, ulteriori concessioni della TOA sono consentite a condizione che il debito orario, conseguente alla flessibilità negativa e precedentemente accumulato, sia stato interamente recuperato.

Al termine del periodo di fruizione della TOA, il collaboratore deve recuperare il saldo negativo, effettuando prestazioni lavorative aggiuntive fino a



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 5 di 6

concorrenza del debito orario accumulato, entro un arco temporale massimo di 18 mesi, proporzionato nella misura dei mesi di fruizione.

Al fine di contenere il debito orario, eccezionalmente, il collaboratore può imputare, a compensazione dello stesso, oltre alle 4 giornate riconosciute per le ex festività soppresse, fino ad un massimo di 10 giorni di ferie.

Per contratto, tali ulteriori giornate non possono comunque utilizzate in modo frazionato.

Per i dipendenti che fruiscono della TOA non è applicabile l'art. 20, co.3 del CCNL 6/7/95 (proporzionale decurtazione della retribuzione in caso di mancato recupero delle ore), in quanto l'applicazione di tale possibilità comporterebbe un'ingiusta discriminazione nei confronti dei dipendenti che, non riuscendo a garantire l'effettuazione di 36 ore settimanali, hanno ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Pertanto, il debito orario non sanato entro i termini previsti, configurando un inadempimento della prestazione lavorativa, può rappresentare ipotesi di illecito disciplinare, determinato dall'inosservanza di disposizioni di servizio.

Le prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero del debito orario possono essere effettuate anche in regime di lavoro a tempo parziale; pertanto il dipendente, che dopo la fruizione della TOA, entri in regime di lavoro a tempo parziale, può portare a compensazione del debito orario le eventuali prestazioni aggiuntive effettuate secondo i criteri e le modalità previste normalmente per i lavoratori a tempo parziale.

Per poter usufruire della tipologia oraria agevolata, il dipendente dovrà presentare apposita domanda, documentando l'esigenza (rientrante tra quelle espressamente previste dall'Amministrazione) per la quale chiede l'applicazione del diverso regime orario, vistata dal Dirigente del proprio Servizio.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con proprio provvedimento, all'esito dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio, provvederà ad applicare o meno la tipologia oraria agevolata, stabilendo il periodo di concessione ed il periodo entro il quale dovrà essere effettuato il recupero dell'eventuale debito orario.



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione della Giunta Provinciale

N° 784 del 23/12/10 pagina 6 di 6

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale

Il Presidente

G. Chianucci

R. Vasai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Segretario Generale

Arezzo, lì _____
